

Un'analisi scientifica di Leslie A. White

# Le diverse culture dell'uomo

Il moderno concetto di cultura come risposta umana al problema dell'adattamento all'ambiente - L'introduzione all'antropologia culturale di Ralph L. Beals e Harry Hoijer - L'uomo e gli animali - Importanza dei simboli - L'uomo e la tecnologia

Nell'uso corrente il termine «cultura» denota nella lingua italiana un'origine dottrinale o letteraria, e il termine si applica a tutto ciò che si riferisce alla cultura di una persona, come se questa fosse una qualità propria di essa. Allo studio e sono in grado di intendere il significato di un termine, oltre che di creare esse stesse prodotti artistici «incolte» e sono invece tutte quelle persone prive di sapere che non riescono a penetrare la bellezza di una opera d'arte o a capire i grandi problemi della filosofia.

Ma, nel secolo XIX, il concetto di cultura è stato sottoposto ad una accurata revisione soprattutto dai cultori delle scienze sociali. Lo studio e la conoscenza sempre più approfondita di una cultura estranea, alle tradizioni culturali europee, la scoperta dei cosiddetti «primitivi» insieme alla percezione della grande varietà dei comportamenti e delle culture, e la grande rivoluzione nel pensiero o contemporaneo. Così la cultura passò ad indicare l'insieme dei modi di comportamento e caratteristici di un gruppo umano, di una cultura come risposta umana al problema dell'adattamento all'ambiente, che comprende credenze, abitudini, norme, valori tecnici ecc.

White (1) nella sua opera «L'uomo e gli animali» (1959) discute il concetto di cultura in modo molto esauriente. Egli definisce la cultura come l'insieme di quegli atteggiamenti e comportamenti che l'uomo ha appreso, e che possono essere trasmessi da una generazione all'altra. White (2) cita l'esperimento dei conigli. K. L. B. (1951) scoprì che i conigli, se allevati insieme ai loro figli, impara ad usare il cibo che gli viene somministrato. Nel suo esperimento, un coniglio che non ha contatti con persone privo di rapporti sociali non arriva ad usare un linguaggio simbolico, come il coniglio che ha appreso ad usare un linguaggio simbolico. White (3) cita l'esperimento dei conigli. K. L. B. (1951) scoprì che i conigli, se allevati insieme ai loro figli, impara ad usare il cibo che gli viene somministrato. Nel suo esperimento, un coniglio che non ha contatti con persone privo di rapporti sociali non arriva ad usare un linguaggio simbolico, come il coniglio che ha appreso ad usare un linguaggio simbolico.

La cultura è un sistema di atteggiamenti e comportamenti che l'uomo ha appreso, e che possono essere trasmessi da una generazione all'altra. White (4) definisce la cultura come l'insieme di quegli atteggiamenti e comportamenti che l'uomo ha appreso, e che possono essere trasmessi da una generazione all'altra. White (5) definisce la cultura come l'insieme di quegli atteggiamenti e comportamenti che l'uomo ha appreso, e che possono essere trasmessi da una generazione all'altra.

## La comunicazione simbolica

Il merito della scienza sta come indagini delle variazioni culturali e dei modi di vita. L'antropologia culturale è una disciplina che si occupa di studiare le variazioni culturali e dei modi di vita. L'antropologia culturale è una disciplina che si occupa di studiare le variazioni culturali e dei modi di vita.

White (6) definisce la cultura come l'insieme di quegli atteggiamenti e comportamenti che l'uomo ha appreso, e che possono essere trasmessi da una generazione all'altra. White (7) definisce la cultura come l'insieme di quegli atteggiamenti e comportamenti che l'uomo ha appreso, e che possono essere trasmessi da una generazione all'altra.

White (8) definisce la cultura come l'insieme di quegli atteggiamenti e comportamenti che l'uomo ha appreso, e che possono essere trasmessi da una generazione all'altra. White (9) definisce la cultura come l'insieme di quegli atteggiamenti e comportamenti che l'uomo ha appreso, e che possono essere trasmessi da una generazione all'altra.



Mario Ceroli «Il labirinto» (particolare)

## MOSTRE D'ARTE A ROMA

# Il labirinto di Mario Ceroli

In una fantastica scultura di ambiente, realizzata con materiali e mezzi assai semplici e poveri, Mario Ceroli tenta di dare forma plastica a un'esperienza di vita con l'eros e l'immaginazione di un uomo-fanciullo. Il risultato poetico non è la certezza umana nello spazio ma uno spaziosamento rispetto alla realtà che ci invita ad agire nella vita con libertà e curiosità.

Lo scultore Mario Ceroli espone a Roma (galleria «La taurinaga») il «Labirinto» e lo ha presentato a Parma un anno fa nella galleria Antonella, allestita al Palazzo della Pila. Si tratta di una scultura di ambiente tra le più scavate e felici per un lavoro. Ceroli, che ha fatto una scultura scultorea ricca di ironia ed avventura di grava d'immaginazione e che si rivede con gioia Anri a Roma si vede davvero per quella che è perché a Parma, la vastità e l'irresistibilità dell'ambiente delle sculture - immensa pateria emiliana - c'è da quattro pezzi, ma c'è da quattro pezzi, ma c'è da quattro pezzi.

«Il labirinto» è un oggetto di plastica, di metallo, di legno e vetro, in cui l'artista ha creato un mondo nuovo, un mondo di fantasia e di avventura. È un oggetto che ci invita ad agire nella vita con libertà e curiosità.

«Il labirinto» è un oggetto di plastica, di metallo, di legno e vetro, in cui l'artista ha creato un mondo nuovo, un mondo di fantasia e di avventura. È un oggetto che ci invita ad agire nella vita con libertà e curiosità.

«Il labirinto» è un oggetto di plastica, di metallo, di legno e vetro, in cui l'artista ha creato un mondo nuovo, un mondo di fantasia e di avventura. È un oggetto che ci invita ad agire nella vita con libertà e curiosità.

## Nuovi libri per le scuole

# Una grammatica «strutturalista»

Tra le nuove antologie per il biennio delle scuole superiori ci pare utile segnalare «Culture» (Zanichelli pag. 1300 L. 3.600) a cura di F. Bonifazi e M. Marzadrelli. In questo panorama del disegno storico fatto dai curatori, vengono presentati alcuni testi di autori e di filosofi di politica o di economia, o di sociologia, o di filosofia, o di letteratura, o di arte, o di scienza, o di religione. L'opera è divisa in tre parti: la prima è dedicata alla storia, la seconda alla filosofia, la terza alla letteratura e all'arte.

«Culture» è una grammatica «strutturalista» che si occupa di studiare le variazioni culturali e dei modi di vita. L'antropologia culturale è una disciplina che si occupa di studiare le variazioni culturali e dei modi di vita.

«Culture» è una grammatica «strutturalista» che si occupa di studiare le variazioni culturali e dei modi di vita. L'antropologia culturale è una disciplina che si occupa di studiare le variazioni culturali e dei modi di vita.

«Culture» è una grammatica «strutturalista» che si occupa di studiare le variazioni culturali e dei modi di vita. L'antropologia culturale è una disciplina che si occupa di studiare le variazioni culturali e dei modi di vita.

Dibattito alla Casa della Cultura  
Università sempre più declassata

UN INCONTRO TRA DOCENTI ED ESPONENTI DEI PARTITI DI SINISTRA SUL PROBLEMA DELLA RIFORMA

L'Università è ridotta al rango di un super liceo dove la cultura di massa non è il conseguimento per tutti di una formazione aperta, critica e moderna ma la trasmissione di un'immagine di vecchi libri e vecchi dati accademici. Questo è quello che la sinistra nel mondo del lavoro. La conseguenza è che mentre si sta andando verso un maggiore decentramento degli studi universitari, la formazione dei quadri dirigenti viene spostata ad un livello elementare e secondario, a scapito del livello universitario. L'industria, che è il motore della vita sociale, ha bisogno di quadri dirigenti che abbiano una formazione universitaria di alto livello. Ma l'Università, che è il luogo di formazione dei quadri dirigenti, è ridotta al rango di un super liceo dove la cultura di massa non è il conseguimento per tutti di una formazione aperta, critica e moderna ma la trasmissione di un'immagine di vecchi libri e vecchi dati accademici.

Questo tema di fondo del confronto dibattito avvenuto l'11 giugno alla Casa della Cultura di Roma, fra docenti universitari ed esponenti delle commissioni scolari dei partiti di sinistra e studenti. Sono intervenuti tra gli altri Carlo Scovazzi, Bruno Santeramo, Pio Pecorella, e il Psi Chiarante per il Psdi. Il tema di questo incontro era una serie di problemi di dibattito che dovrebbero portare nei prossimi mesi ad una più intensa collaborazione tra forze culturali e politiche sui problemi dell'Università.

La maggioranza di questo convegno è stata accettata dal significato di assegnare agli attuali punti di vista della riforma docente unico dipartimento tempo pieno, di dare diritto allo studio da una parte il prof. Savero Avveduto ha sostenuto che nel progetto di riforma «edizione Senato» si riscontrano sostanziali progressi rispetto al testo originario che portano ad un vero salto di qualità nella ristrutturazione dell'Università, convergendo sostanzialmente sulle valutazioni espresse dal prof. Paolo Siles-Labin. Il compagno Giuseppe Chiarante invece ha messo in luce che il progetto di riforma non è altro che un'immane tentativo istituzionale nel tentativo di comporre la crisi universitaria, giustappostando nuovi vecchi elementi e di mostrandoci in tal modo la sua sostanziale omogeneità con la reale tendenza alla dequalificazione.

Entrando nel merito della riforma, il compagno Gianantonio ha sottolineato che la carenza fondamentale del progetto governativo sta nell'accentuare l'attuale impostazione di élite (che risale al modello tedesco legato al criterio del «baccellato») senza rimettere in discussione i fondamenti culturali. Alla interrelazione di ricerca e sviluppo scienza produzione ricerca, si risponde con la partecipazione delle materie che porta ad una suddivisione artificiosa all'interno dei vecchi insegnamenti.

I voli delle Soyuz

# DAL COSMO LAVORANO PER AIUTARE L'UOMO

Esperimenti per soddisfare necessità pratiche. Le proiezioni geologiche e meteorologiche



Nostro servizio

Una delle caratteristiche più importanti dei voli orbitali della Soyuz è la possibilità di mantenere un'altitudine di volo che consente una maggiore attenzione per l'impiego dei mezzi cosmici nell'economia.

La possibilità di effettuare delle osservazioni scientifiche e di fotografare le formazioni geologiche, da una parte, e di studiare le risorse naturali, da un'altra, sono le principali motivazioni che hanno portato al lancio della Soyuz. L'obiettivo è quello di ottenere dati preziosi per la pianificazione economica e sociale, e di contribuire allo sviluppo della scienza e della tecnologia.

Il prossimo obiettivo è quello di effettuare delle osservazioni scientifiche e di fotografare le formazioni geologiche, da una parte, e di studiare le risorse naturali, da un'altra, sono le principali motivazioni che hanno portato al lancio della Soyuz. L'obiettivo è quello di ottenere dati preziosi per la pianificazione economica e sociale, e di contribuire allo sviluppo della scienza e della tecnologia.

Il prossimo obiettivo è quello di effettuare delle osservazioni scientifiche e di fotografare le formazioni geologiche, da una parte, e di studiare le risorse naturali, da un'altra, sono le principali motivazioni che hanno portato al lancio della Soyuz. L'obiettivo è quello di ottenere dati preziosi per la pianificazione economica e sociale, e di contribuire allo sviluppo della scienza e della tecnologia.

## Premio Lenin per la pace a Linus Pauling

WASHINGTON 16. Lo scienziato americano Linus Pauling ha ricevuto il premio Lenin per la pace nel 1962. Il premio è stato assegnato per il suo lavoro sulla chimica molecolare e sulla fisica teorica. Pauling è stato anche premio Nobel per la chimica nel 1954.

## E' morta la scrittrice Elsa Triolet

Parigi, 17 giugno. È morta la scrittrice Elsa Triolet, 85 anni.